



Regione Emilia-Romagna

COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

ALLEGATO "B"

NORME DI GARA

PER LA

FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI

PER

P.M.A.R e P.M.R.R.

OGGETTO GARA

Oggetto dell'appalto è LA FORNITURA e posa in opera di ARREDI per PMAR e PMRR volto alla soluzione di problemi abitativi urgenti verificatisi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 in Emilia.

La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto 1	"Fornitura di arredi per n. 203 PMRR – Importo a base di gara €. 1.191.000 + IVA esclusa;
Lotto 2	"Fornitura di arredi per n. 406 PMAR – Importo a base di gara €. 2.443.000 + IVA esclusa;
Lotto 3	"Fornitura di arredi per n. 397 PMAR – Importo a base di gara €. 2.283.000 + IVA esclusa;

Le quantità stimate di articolo sono determinate ai soli fini della valutazione delle offerte e non sono vincolanti ai fini contrattuali.

Ciascuna offerta dovrà riguardare almeno un lotto e l'aggiudicazione potrà essere effettuata fino ad un massimo di 1 (uno) lotto in capo ad un medesimo soggetto, pertanto si dovrà esprimere la preferenza di assegnazione se si partecipa a più lotti.

L'importo della fornitura è fissato a corpo, per ogni singolo lotto funzionale, IVA esclusa.

La procedura di gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della fornitura sono regolati:

- delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e 30 maggio 2012;
- dal decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, e relativa legge di conversione;
- dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, ove non derogato;
- dal Regio Decreto (R.D.) 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modifiche, ove non derogato;
- dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, ove non derogato;
- dal Decreto Presidente della Repubblica (D.P.R.) 5 ottobre 2010 n. 207;
- dal Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, e relativa legge di conversione;
- dal bando di gara, dalle norme di gara e dal Disciplinare tecnico e relativi allegati;
- dalle vigenti norme in materia di igiene, sicurezza, assistenza e previdenza sociale e in materia ambientale, nonché in materia di impianti elettrici, di prevenzione degli infortuni e prevenzione degli incendi, adottati sia in ambito europeo, nazionale, regionale, provinciale, comunale e dalle altre disposizioni vigenti nei luoghi e nel tempo in cui si eseguono le attività, ove non derogato.
- del protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna e le prefetture del 2010
- della delibera del Consiglio dei Ministri per l'attribuzione dei poteri in deroga ai Presidenti delle Regioni Commissari Delegati, adottata nella riunione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2012.

Il presente appalto è soggetto all'applicazione degli obblighi di tracciabilità ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010.

Il presente documento, corredato del Disciplinare Tecnico (Disciplinare), contiene le informazioni necessarie e stabilisce le modalità di presentazione dell'offerta da osservare tutte **a pena di esclusione**, fatto salvo l'art. 46 c. 1 bis del D. Lgs. 163/2006.

Le **OFFERTE** dovranno pervenire entro le ore **13,00** del giorno **8 novembre 2012** (termine perentorio e inderogabile).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato esclusivamente a: Presidente della Giunta Regionale Emilia Romagna – Commissario Delegato alla Ricostruzione – via ALDO MORO N. 38 Bologna- presso AGENZIA INTERCENT-ER e dovrà pervenire entro e non oltre il predetto termine di presentazione

dell'offerta, a pena di esclusione, in busta idoneamente chiusa e controfirmata dal legale rappresentante sui lembi di chiusura in modo che ne sia garantita l'integrità e la segretezza. Data l'urgenza, la consegna del plico potrà essere effettuata a mano presso il predetto indirizzo, dalle ore 09.00 alle 16.00 dei giorni feriali. In tal caso il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata l'ora di ricevimento del plico. Si precisa che il plico dovrà riportare il nominativo della Società, l'indirizzo di cui sopra il numero di fax ed e-mail / PEC, e la dicitura:

Contiene offerta per la "PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E LA POSA IN OPERA DI ARREDI PER P.M.A.R. E P.M.R.R."- NON APRIRE

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità circa il ritardo nel recapito e circa l'integrità dei plichi contenenti le offerte. Non verranno accettate consegne presso sedi diverse da quella sopra indicata.

I plichi pervenuti oltre il termine di scadenza sopra indicato saranno considerati come non consegnati.

Il tempestivo recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta sostitutiva, modificativa o aggiuntiva all'offerta precedente.

L'offerta dovrà rimanere valida per la durata di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Pena l'esclusione dalla gara, all'interno del plico dovranno essere inserite la busta n. 1 e tante buste n. 2 e 3 quanti sono i lotti per i quali si intende presentare offerta, con la stessa dicitura di quella del plico esterno e il nominativo della Società/RTI concorrente, chiuse e controfirmate dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, contraddistinte rispettivamente dalle seguenti diciture:

- BUSTA N. 1: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- BUSTA N. 2: "OFFERTA TECNICA LOTTO N. ____";
- BUSTA N. 3: "OFFERTA ECONOMICA LOTTO N. ____".

1. CONTENUTO DEL PLICO

Sono ammessi alla procedura gli operatori economici di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 – iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero in analoghi registri per le imprese comunitarie. I predetti operatori non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., né in quelle ulteriori previste dalla vigente normativa e dovranno dichiarare di aver fornito arredi negli ultimi tre anni per almeno il doppio dell'importo a base di gara riferito al lotto/lotti a cui partecipano.

Salvo quanto disposto dall'art. 37, commi 18 e 19, del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ciascun concorrente, anche in caso di R.T.I., pena l'esclusione dalla gara, dovrà dimostrare o dichiarare, secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000, con l'allegazione della fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità, il possesso dei requisiti previsti qui di seguito:

BUSTA N. 1 - recante la scritta: "DOCUMENTAZIONE"

La busta dovrà contenere a pena di esclusione dalla gara, senza alcun riferimento all'offerta economica, cioè senza alcuna indicazione di prezzi, la documentazione di seguito elencata, redatta in lingua italiana; è ammessa documentazione in lingua straniera, purché tradotta in lingua italiana e certificata "conforme al testo straniero" da Autorità a ciò preposta.

Si precisa che in caso di partecipazione al procedimento per più lotti, la documentazione amministrativa è comunque unica.

- 1.1. Istanza di partecipazione contenente gli estremi di identificazione della Società/RTI – compreso il numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese - le generalità complete del firmatario dell'offerta – titolare, legale rappresentante, institore o procuratore speciale, con l'indicazione del numero di fax o altro recapito certo al quale dovrà essere inviata l'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni riferite alla documentazione prodotta;
- 1.2. dichiarazione contenente l'elencazione dei lotti per i quali si intende partecipare alla gara e il loro ordine di preferenza nel caso in cui il partecipante risulti potenzialmente aggiudicatario di più di 1 lotto;

2. dichiarazioni del legale rappresentante della società / procuratore speciale (in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese del legale rappresentante di ciascuna società del Raggruppamento) - rese sotto la propria responsabilità nelle forme e nei limiti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con l'allegazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante - di seguito indicate, ovvero produzione della pertinente documentazione attestante:
 - 2.1. di essere consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verrà applicata nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, ogni conseguenza di legge;
 - 2.2. dichiarazione attinente all'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostituito nonché nominativi e poteri dei soggetti indicati all'art. 38, lettere b) e c) del D. Lgs. e che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione coatta, fallimento o concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di uno di tali situazioni, o equipollente per le società straniere;
 - 2.3. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) mbis) mter) mquater) e comma 2, del D. Lgs. 163/06 (le cause di esclusione devono essere specificamente indicate). Le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) del citato art. 38 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: per le imprese individuali: dal **titolare e dai direttori tecnici** dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; **per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi**: dai **direttori tecnici e da tutti i soci**, se si tratta di s.n.c.; dai **direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari**, se si tratta di s.a.s.; dai **direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** per ogni altro tipo di società o consorzio;
 - 2.4. che il concorrente non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 81 del 9.04.2008 e successive modifiche;
 - 2.5. che il concorrente non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
 - 2.6. che il concorrente non si è avvalso del piano individuale di emersione di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266, per le società italiane;
 - 2.7. che il concorrente applica a favore dei lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui attualmente il concorrente svolge la propria opera, se più favorevoli;

Inoltre la Società/RTI dovrà dichiarare:

3. di aver preso visione del bando, delle presenti norme di gara e del Disciplinare, con valore vincolante e di accettare tutte le prescrizioni ivi contenute;
4. di aver effettuato le valutazioni necessarie per rendersi conto di tutte le circostanze che possano influire nella determinazione dell'offerta o che potranno influire sulla gestione tecnica ed economica delle attività, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle stesse;
5. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, dei costi dei materiali, della manodopera, dei trasporti, dei noli e di tutte le altre spese comunque occorrenti nell'esecuzione delle attività, nonché dell'incidenza delle variazioni delle succitate voci di costo per tutto il periodo contrattuale;
6. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi derivanti dal rispetto delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore, anche in riferimento ai luoghi ove devono essere eseguite le attività e dei tempi di esecuzione;
7. di esonerare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere derivante dall'utilizzo di materiali o sistemi costruttivi protetti da brevetto o da privativa industriale, riconoscendo di essere tenuta a rispondere solo in proprio verso gli eventuali aventi diritto, per tali titoli;
8. di volersi o meno avvalere della facoltà di subappaltare parte dell'appalto o delle relative lavorazioni, entro i limiti previsti dalla normativa vigente, specificando espressamente le attività che intende subappaltare, che saranno autorizzate, su richiesta, dall'Amministrazione. Dovranno anche essere indicati i nomi dei subappaltatori e questi non potranno, a pena di esclusione, essere tra i soggetti partecipanti alla gara né in forma individuale, né RTI né in qualità di ausiliaria.

9. di impegnarsi ad apportare alla fornitura oggetto dell'appalto tutte le varianti non onerose necessarie a renderli conformi alle eventuali modifiche delle norme tecniche, direttamente o indirettamente richiamate nel Disciplinare tecnico, che dovessero sopravvenire e che saranno notificate dall'Amministrazione, entro il periodo di validità dell'offerta;
10. di avere accertato la pronta reperibilità sul mercato dei materiali attinenti alla fornitura di arredi e di essere in possesso della manodopera e dei mezzi necessari per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto;
11. in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, il nominativo della capogruppo e delle imprese mandanti, con la specificazione delle parti del presente appalto che saranno eseguite da ogni impresa facente parte del raggruppamento e l'impegno che, in caso di stipula dell'eventuale contratto, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente ed in particolare all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, cui si rinvia; l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione.
12. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. 163/2006, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) della suddetta Legge sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti];
13. dichiarazione di impegno ad adempiere alle prestazioni di cui alla proposta presentata nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione e di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'appalto;
14. dichiarazione di impegno ad adempiere a tutte le obbligazioni secondo i termini, le modalità e le condizioni previste dal contratto e dalla normativa vigente;
15. dichiarazione relativa al nominativo e il recapito telefonico di un referente della Società o della capogruppo mandataria reperibile h24;
16. che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari alla quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 118, comma 2 del D.P.R. 207/2010;
17. che si autorizza l'Amministrazione appaltante ad inoltrare le comunicazioni ex art. 79, c. 5 e c. 5 bis al numero di fax o (eventuale) e-mail (PEC) <indicare num. fax / indirizzo e-mail (PEC)>;

Nella busta dovrà essere, altresì, inserita la seguente documentazione:

- a. titolo comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio a garanzia della serietà dell'offerta, pari al 2% dell'importo posto a base di gara per il lotto cui si intende partecipare, che dovrà essere emesso a favore del Commissario Delegato alla Ricostruzione.
Tale deposito cauzionale, ove del caso, dovrà presentarsi per ognuno dei lotti per i quali viene presentata l'offerta.

Il deposito potrà essere costituito mediante:

- quietanza di tesoreria (qualora il deposito venga effettuato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, questi devono essere calcolati al valore di borsa del giorno precedente a quello di costituzione del deposito medesimo e, per titoli soggetti a tassazione, con detrazione dell'importo relativo);
- ricevuta o dichiarazione di deposito effettuato presso un istituto di credito;
- fideiussione bancaria rilasciata da un istituto di credito;
- polizza fideiussoria rilasciata da una impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni inserita nell'elenco pubblicato periodicamente dall'ISVAP.

Il titolo dovrà avere una validità pari almeno a quella dell'offerta e contenere l'indicazione dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Il/i deposito/i provvisorio/i verrà/anno svincolato/i dopo la stipula dell'eventuale futuro contratto, nel quale sarà prevista la costituzione di un deposito cauzionale definitivo con le modalità e nella misura definite dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 il deposito cauzionale provvisorio è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle

norme europee della serie UNI CEI SO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'offerente dovrà dimostrare il possesso del requisito, documentandolo nei modi prescritti dalla norme vigenti. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, si precisa che il deposito cauzionale, sia provvisorio che definitivo, dovrà essere contratto dall'impresa mandataria, anche in nome e per conto delle imprese facenti parte del raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara.

Non si farà luogo alla restituzione del deposito cauzionale nei confronti dell'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto nei termini e nelle modalità che verranno comunicati;

- b. in ipotesi di partecipazione di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti già costituito: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito dalle mandanti alla mandataria e risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia autentica di esso), ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio da cui risultino le quote di partecipazioni al raggruppamento o consorzio nonché procura relativa al suddetto mandato conferita al legale rappresentante della mandataria-capogruppo e risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia autentica di esso);
- c. in ipotesi di partecipazione di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito: dichiarazione redatta su carta libera, sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento od il consorzio contenente, pena l'esclusione contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara ed in conformità all'art. 37 del decreto legislativo n. 163/2006 a conferire mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo ad una di esse, nominativamente indicata e qualificata come mandataria o capogruppo già in seno al predetto impegno, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti nonché l'indicazione delle rispettive quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio;
- d. **modello GAP**, debitamente compilato limitatamente per i dati dell'impresa partecipante e come da schema allegato allo schema di dichiarazione sostitutiva pubblicato sul sito internet
- e. **Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67 della l. 23/12/2005 n. 266 e con le modalità di cui alle deliberazioni Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e da ultimo della deliberazione A.V.C.P. 21/12/2011, (vedasi sito www.avcp.it), pena l'esclusione dalla presente procedura numeri C.I.G. della presente fornitura:

NUMERO LOTTO	TIPOLOGIA LOTTO	NUMERO ARREDI COMPLETI	NUMERO C.I.G.
LOTTO 1	PMRR	203	4652507A39
LOTTO 2	PMAR	406	4652511D85
LOTTO 3	PMAR	397	46525150D6

Nella Busta 1 dovrà essere inserito l'elenco di tutti i documenti prodotti. Le dichiarazioni rese, dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritte, con firma leggibile e per esteso della persona autorizzata a rappresentare e impegnare legalmente la società concorrente.

Qualora il sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva presentata dalle società concorrenti anche raggruppate non risulti essere il legale rappresentante, dovrà essere inserito nella BUSTA n. 1 – "DOCUMENTAZIONE" l'estratto autentico dei libri sociali o la procura attestante i poteri di firma.

La mancanza o l'irregolarità non sanabile di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara fatto salvo l'art. 46, c. 1 bis del D. Lgs. 163/2006.

In caso di raggruppamento o consorzio di cui alla lett. d) ed e) dell'art. 34 del D.Lgs n. 163/2006, le dichiarazioni sopra indicate sono richieste anche per le imprese mandanti o firmatarie dell'offerta.

Non si farà luogo alla restituzione del deposito cauzionale nei confronti dell'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto nei termini e nelle modalità che verranno comunicati.

Il materiale oggetto dell'appalto dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia nonché osservare le regole tecniche nel settore di specifico interesse.

BUSTA N. 2 recante la dicitura "OFFERTA TECNICA – LOTTO N. ____"

La Busta dovrà contenere, **per ciascun lotto**, a pena di esclusione: il modello offerta tecnica qui allegato, debitamente compilato e gli elaborati prescritti all'art. 36 del Disciplinare.

Gli elaborati dovranno essere presentati per ogni lotto per il quale viene presentata offerta.

Nella busta esterna dovrà essere inserito il numero del lotto relativo.

BUSTA N. 3 recante la scritta "OFFERTA ECONOMICA – LOTTO N. ____"

La Busta dovrà contenere, a pena di esclusione:

- a) l'offerta di ribasso sul prezzo a corpo, del lotto a cui si riferisce;
- b) elenco prezzi unitari fornitura;

Tali offerte – espresse sia in cifre che in lettere – dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere sottoscritte in ogni pagina, con firma leggibile e per esteso dalla persona autorizzata a rappresentare e impegnare legalmente la Società concorrente; le imprese riunite ai sensi dell'art. 34 lett. D) del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 163/2006 dovranno sottoscrivere l'offerta economica con le modalità previste dall'art. 37 del citato D. Lgs.

La Società/R.T.I. deve effettuare una offerta di ribasso sul prezzo a corpo, nella forma e nei modi sopra descritti, per ciascuno dei lotti che si offre di realizzare.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte economiche condizionate o espresse in modo indeterminato.

Qualora la Società/R.T.I. preveda per la realizzazione materiali di provenienza estera, nell'offerta economica si intendono compresi tutti i relativi oneri di importazione.

Inoltre, in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione.

Con l'importo offerto, derivante dall'applicazione del ribasso sull'importo a corpo di ogni singolo lotto, si intendono compensati ogni spesa principale, provvisoria ed accessoria, ogni fornitura principale ed accessoria, ogni montaggio, ogni allaccio, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, lavorazione o magistero ed ogni spesa in genere per eseguire le forniture e le opere secondo quanto previsto nel Disciplinare tecnico, nonché le spese generali e l'utile d'impresa, con esclusione della sola I.V.A..

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica oltre l'accertamento d'ufficio, di fatti, stati e qualità autocertificati ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione per ciascun lotto verrà disposta a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dall'art. 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, a seguito della somma dei diversi punteggi come di seguito attribuiti. Il punteggio verrà assegnato a giudizio debitamente motivato della Commissione appositamente nominata.

N.B. Ciascun concorrente potrà presentare offerta per tutti i lotti previsti nella presente procedura, e potrà rimanere aggiudicatario di n. 1 (uno) lotto, pertanto deve esprimere la preferenza di assegnazione del lotto.

Resta inteso che la volontà di realizzare un lotto deve essere riferita al lotto stesso nella sua interezza e la realizzazione del lotto dovrà avvenire in piena aderenza al progetto tecnico presentato e valutato in sede di gara.

Per la valutazione dell'offerta di ogni singolo lotto, i parametri di merito tecnico e i punti disponibili sono individuati unitamente ai criteri di valutazione, i sotto criteri e i criteri motivazionali con le relative modalità di attribuzione dei punteggi all'art. 8 del Disciplinare.

L'Amministrazione provvederà a nominare apposita Commissione che, in seduta pubblica, presso la sede di INTERCENT – ER in via Aldo Moro n. 38 a Bologna il **giorno 9 ottobre 2012 alle ore 10,00** provvederà:

- a verificare l'integrità e la regolare chiusura dei plichi e, se del caso, a pronunciare le relative esclusioni nel rispetto dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 con facoltà di richiedere completamenti o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- a verificare la correttezza dei plichi interni ed, in caso negativo, ad escludere i concorrenti in questione dalla gara.
- all'apertura della "Busta "1" – DOCUMENTAZIONE" per ciascun concorrente, individuandone il contenuto e alla verifica della documentazione presentata.

- all'apertura della "Busta "2" – OFFERTA TECNICA" per ciascun concorrente in regola con la documentazione amministrativa richiesta, verificando la presenza del contenuto ed il rispetto delle prescrizioni formali inserite nel Disciplinare tecnico e a siglare (almeno 1 commissario) gli elaborati presentati.;

La Commissione provvederà, in seduta riservata all'esame e valutazione tecniche assegnando i punteggi con le modalità fissate dall'art. 8 del Disciplinare.

NB: Le condizioni specificate nella parte progettuale e/o economica fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione delle prestazioni in oggetto. La loro mancata attuazione anche solo parziale perfeziona il caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 136 co. 1 del D.Lgs. n. 136/2006 e comporta la risoluzione del contratto con le modalità specificate in detto articolo

Successivamente la Commissione provvederà in seduta pubblica:

- a dare lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica;
- all'apertura delle Buste "3" "OFFERTA ECONOMICA", per ciascun concorrente in regola con le specifiche tecniche, verificando la completezza e regolarità del contenuto,
- a dare lettura dell'offerta economica, con conseguente applicazione delle formule per l'attribuzione del punteggio;
- a formare la graduatoria per ciascun lotto sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun concorrente. Nel caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827 del 1924 con estrazione in seduta pubblica.;
- dopo aver redatto le graduatorie per ciascun lotto, a verificare a partire dal primo lotto e a terminare con l'ultimo, che il potenziale aggiudicatario del lotto preso in esame non sia primo in graduatoria in più di un lotto. In questo caso, la Commissione provvederà all'aggiudicazione alla suindicata ditta del lotto sulla base della preferenza formulata in sede di gara dal concorrente. Così si proseguirà fino all'ultimo lotto in gara.

All'apertura dei plichi potrà presenziare il legale rappresentante di ciascuna Società offerente ovvero, in sua vece, una sola persona munita di apposita delega.

Nel caso in cui risultassero deserti alcuni lotti per mancanza di offerte o per mancanza di offerte ammissibili, l'Amministrazione procederà ad una negoziazione prioritariamente con le imprese offerenti, fino a soddisfare completamente l'esigenza oggetto della presente gara.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento anche nel caso in cui si abbia una sola offerta valida.

La stipulazione contrattuale, che avverrà in forma pubblico-amministrativa, si riterrà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo l'avvio delle verifiche del possesso di tutti i requisiti morali, economico-finanziari e tecnici dichiarati in sede di partecipazione dal concorrente, nonché di quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

L'Amministrazione procederà, per le ditte partecipanti, a tutte le verifiche ritenute opportune utilizzando gli organi istituzionali preposti.

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità della stessa. Nulla sarà dovuto, in ogni caso, alle società concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

L'Amministrazione si riserva di stipulare il contratto anche nel caso in cui pervenga o rimanga una sola offerta valida purché la stessa risulti congrua, conveniente e meritevole a suo insindacabile giudizio.

3. ESCLUSIONE

Anche a norma dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, sono escluse dalla partecipazione alla gara le società/R.T.I.:

- la cui offerta pervenga oltre il limite indicato nel bando di gara;
- i cui plichi e buste pervengano privi di controfirme in condizioni che possano dare adito a dubbi sulla riservatezza dell'offerta o sulla sua integrità;
- la cui offerta contenga riserve o condizioni di validità non previste dal bando, dalle norme di gara e dal Disciplinare;
- la cui offerta non rispetti le modalità di formulazione indicate dalla presente appalto in misura tale da renderne inattuabile od incerta la valutazione;
- la cui offerta contenga nel plico n. 1 qualsiasi informazione di carattere economico;
- che abbiano presentato più di un'offerta per il medesimo lotto;

- che abbiano presentato offerte economiche parziali o in aumento rispetto all'importo indicato nelle presenti norme di gara;
- che non abbiano fornito entro il termine fissato dalla Commissione i chiarimenti e le precisazioni richieste nel corso della procedura o che abbiano fornito risposte ritenute insufficienti o incongrue;
- che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equipollente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico delle quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- nei confronti dei cui titolari o legali rappresentanti sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- che abbiano commesso una inadempienza grave accertata dall'Amministrazione;
- che si rendano colpevoli di false dichiarazioni ovvero di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o di quella del Paese in cui sono stabilite;
- che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse, secondo la legislazione italiana o di quella del Paese in cui sono stabilite;
- che non siano in regola con gli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili;

Saranno escluse dalla gara le società/RTI offerenti che abbiano ommesso di presentare anche uno solo dei documenti richiesti, salvo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, o che abbiano presentato riserva in merito al loro contenuto, o che comunque non si siano attenute alle modalità previste tutte **a pena d'esclusione, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 46 1 bis del D. LGS. 163/2006.**

Saranno, inoltre, escluse le offerte che siano sottoposte a condizione ovvero nelle quali siano sollevate eccezioni di qualsiasi natura in relazione al Disciplinare tecnico, o che non rispondano alle prescrizioni e condizioni indicate nella documentazione di gara.

Non è ammesso alcun richiamo a documenti presentati per altro appalto, né sono ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.

4. CONSEGNA

Il termine per la consegna degli arredi, completo delle certificazioni, dovrà avvenire secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione del contratto e comunque secondo i termini descritti all'art. 9 del Disciplinare.

Tali periodi temporali si intendono conteggiati in giorni naturali e consecutivi, compresi i festivi, a decorrere dalla data di ordine. Detto termine è inderogabile, fatte salve le eventuali sospensioni e/o proroghe che possono essere concesse ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di apportare variazioni sui lavori oggetto del Disciplinare tecnico.

5. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE LAVORAZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli da parte di apposita Commissione e/o di propri rappresentanti su tutte le lavorazioni relative all'affidamento effettuando il prelevamento di campioni di materiali da costruzione per sottoporli agli accertamenti qualitativi delle caratteristiche merceologiche per verificare la conformità alle prescrizioni di capitolato. In tale sede verrà accertato, altresì, che la Società/RTI, abbia ottemperato alle norme UNI EN ISO.

In caso di esito negativo dei controlli, verrà emessa formale diffida nei confronti della Società/RTI, la quale sarà tenuta ad adeguare l'esecuzione a quanto prescritto nel termine indicato. La Società/RTI dovrà reintegrare i prodotti non conformi, nonché i manufatti e/o i semilavorati prelevati durante i controlli in argomento.

A tal uopo la Società/RTI si obbliga a permettere l'accesso nei propri stabilimenti ai suddetti incaricati ed a farli accompagnare da persona in grado di fornire loro le indicazioni che venissero richieste.

6. PAGAMENTI

L'Amministrazione procederà al pagamento dell'importo contrattualmente dovuto con le modalità previste dall'art. 15 del Disciplinare.

7. PENALI

Nel caso in cui non sia rispettato dalla Società/R.T.I. il tempo contrattualmente previsto, sarà applicata una penale come prescritto all'art. 12 del Disciplinare.

8. GARANZIE

La Società/RTI garantisce la perfetta esecuzione delle lavorazioni ed il buon funzionamento dei materiali forniti e posti in opera e la conformità a quanto disposto nel Disciplinare tecnico per un periodo di 24 mesi dalla data dell'emissione del certificato di verifica della conformità.

Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario presentare le garanzie assicurative prescritte dagli artt. 24, 25 e 26 del Disciplinare.

9. SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto deve essere previamente autorizzato dall'Amministrazione (vedasi art. 17 del Disciplinare); è consentito richiedere l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto entro i limiti previsti dalla normativa vigente con le deroghe di cui al Decreto Legge (D.L.) 83/2012, nonché le deroghe previste per gli affidamenti del Commissario Delegato alla ricostruzione. L'autorizzazione è sottoposta alla condizione che il concorrente in sede di offerta abbia dichiarato la volontà di avvalersi del subappalto. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti generali ex art. 38 del D. Lgs. 163/2006, nonché dei requisiti tecnico – organizzativi ed economico – finanziari previsti dal D. Lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/2010.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione al subappalto, l'aggiudicatario è tenuto a presentare elenco dettagliato delle lavorazioni, delle forniture, dei servizi e dei noli che intende affidare a terzi, corredato delle indicazioni sui relativi soggetti.

10. VERIFICA DI CONFORMITA'

L'Amministrazione provvede alla nomina di apposita Commissione di Verifica della Conformità che comprenderà l'esecuzione di quanto previsto dall'art 16. del Disciplinare.

11. ONERI A CARICO DELLA SOCIETA'/R.T.I. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA STESURA DELLA GRADUATORIA E ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito INTERCENT-ER, successivamente alla data di esperimento della seduta pubblica finale.

L'Amministrazione non sarà vincolata sino alla stipula dell'eventuale contratto e alla conseguente approvazione, salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 12, del D. lgs. 163/2006.

A seguito di aggiudicazione provvisoria, si provvederà agli ordini di consegna delle forniture, e l'aggiudicatario dovrà rispettare le tempistiche previste dal Disciplinare e non si applicherà il termine di cui all'art. 11 c. 10 ter del D. Lgs. 163/2006.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D. Lgs. 163/2006, o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, si potranno interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

Le Società/R.T.I. aggiudicatarie dovranno farsi carico di tutti gli oneri e spese relative al perfezionamento dell'eventuale contratto mediante il versamento in contanti della somma, quantificata dall'Amministrazione, necessaria al pagamento delle imposte di bollo e registro relative al contratto.

Le Società/R.T.I. dovranno, entro 5 giorni dalla richiesta, dell'otto per il quale si è risultati aggiudicatari:

- 1) produrre la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo con le modalità e nelle quantità stabilite dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006;
- 2) depositare, ai sensi delle norme vigenti, le spese di contratto, registro ed accessorie.

Per la stipulazione del contratto il legale rappresentante della Società/R.T.I., ovvero suo delegato, dovrà presentarsi nel giorno e nel luogo che saranno comunicati dall'Amministrazione.

Nel caso in cui le Società/R.T.I. aggiudicatarie non adempiano a quanto sopra o non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura e/o dichiarati, l'Amministrazione potrà dichiararla decaduta e aggiudicare la quota corrispondente al/i successivo/i migliore/i offerente/i in graduatoria ovvero indire una nuova procedura di gara, incamerando in ogni caso la cauzione.

12. TUTELA DELLA RISERVATEZZA

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del citato D.Lgs.

13. CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione e la Società/R.T.I., relative agli obblighi contrattuali ed all'interpretazione ed esecuzione degli stessi, saranno devolute alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria competente, escluso l'arbitrato. In tal caso il Foro competente sarà quello di Bologna.

Allegati:

- *dichiarazione sostitutiva*
- *modello offerta economica*
- *modello offerta tecnica*
- *modello prezzi unitari*

*Egr.
Commissario Delegato alla
ricostruzione*

FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI
PER
P.M.A.R e P.M.R.R.

- istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione.

1.1. Il/La sottoscritto/a.....
Nato/a il..... a
in qualità di.....
dell'impresa / società.....
con sede in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
fax
altro recapito

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta in oggetto in qualità di:

- a) impresa singola ;
ovvero
- b) consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della L. 25/6/1909 n. 422 e successive modificazioni, o consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge 8/8/85, n.443, sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 34 e 35 del D. Lgs. 163/2006;
ovvero
- c) consorzio stabile di cui alla lettera c) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006;
ovvero
- d) raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui alla lettera d) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, di tipo:
- verticale;
 - orizzontale;
 - misto;
- ovvero**
- e) consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006;
ovvero
- f) soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse

economico (Geie) di cui alla lettera f) del D. Lgs. 163/2006;

ovvero

f bis) operatori economici, ai sensi dell'art. 3, comma 22, stabiliti in altri stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi;

1.2. **CHIEDE** di partecipare al pubblico incanto per i seguenti lotti

1

2

3

INDICA, nel caso dovesse risultare aggiudicatario di più di tre lotti, le seguenti preferenze di aggiudicazione:

LOTTO 1 preferenza n. ____

LOTTO 3 preferenza n. ____

LOTTO 2 preferenza n. ____

2. DICHIARA

2.1. di essere consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verrà applicata nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, ogni conseguenza di legge;

2.2. Che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di.....

come segue:

Codice Fiscale e n. d'iscrizione _____

data di iscrizione _____

iscritta nella sezione _____ il _____

iscritta con il numero Repertorio Economico amministrativo _____

Denominazione _____

forma giuridica attuale _____

sede _____

Costituita con atto del _____

Capitale sociale in € _____

durata della società _____

data termine: _____

OGGETTO SOCIALE:

SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38 DEL D. LGS. 163/2006, LETTERE B) E C)

[per le imprese individuali: dal titolare ed dai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: dai direttori tecnici e da tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio.]

Cognome e nome	qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita

(solo per le imprese individuali)

Cognome e nome	qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita

(per tutte le imprese)
direttori tecnici:

Cognome e nome	qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita

(per società con unico socio)

Indicare i dati del socio

Cognome e nome / denominazione	C.F. / P.IVA	Luogo di nascita / sede	Data di nascita
--------------------------------	--------------	-------------------------	-----------------

--	--	--	--

(per società con meno di 4 soci)

Indicare i dati del socio di maggioranza:

Cognome e nome / denominazione	C.F. / P.IVA	Luogo di nascita / sede	Data di nascita

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione coatta, fallimento o concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di uno di tali situazioni.

2.3 di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m ter, m quater) del D. Lgs. 163/2006, ed in particolare:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575;

c) che nei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);

- che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, si indicano le seguenti eventuali condanne riportate ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione: _____

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 163/2006;

e) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio,

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione della fornitura affidati da codesta stazione appaltante o di non aver commesso errore grave

- nell'esercizio dell'attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 non risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del D.Lgs n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) **(barrare la casella che interessa)**
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- oppure:

A tale fine si dichiara che l'impresa rappresentata applica ai propri lavoratori dipendenti il seguente contratto collettivo:

ed è iscritta:

	sede di	CAP	Via	n.	Matricola n.
INPS					

	sede di	CAP	Via	n.	Codice ditta n.	Posizione Assicurativa
INAIL						

	sede di	CAP	Via	n.	Matricola n.
CASSA EDILE					

l) **(barrare la casella che interessa)**

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999.

Oppure:

di non essere soggetti alla normativa di cui alla legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto: _____

m) di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4/7/2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4/8/2006 n. 248;

m bis) che nei cui confronti non risulti l'iscrizione, ai sensi dell'art. 40 comma 9 quater del D.Lgs n. 163/2006, nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., per aver prestato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (**barrare la casella che interessa**):

- NON E' STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, pertanto non ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria;
- ESSENDO STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 comma 1 L. 689 del 24/11/1981(stato di necessità)
- E' STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'autorità Giudiziaria tra cui: _____

m quater) (**barrare la casella che interessa**)

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Si indicano i soggetti con cui sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c.: _____

che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 163/2006: (**barrare la casella che interessa**)

nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico:

ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (é comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);

nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico:

nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (é comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18); e che pertanto vi sia stata da parte dell'Impresa completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (allegare alla presente dichiarazione estremi dei soggetti interessati e descrizione delle misure adottate).

2.4 che non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 81 del 9.04.2008 e successive modifiche;

2.5. che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

- 2.6. che non si è avvalso del piano individuale di emersione di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266, per le società italiane;
- 2.7. che applica a favore dei lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui attualmente il concorrente svolge la propria opera, se più favorevoli;
3. di aver preso visione del bando, delle presenti norme di gara e del disciplinare, con valore vincolante e di accettare tutte le prescrizioni ivi contenute;
4. di aver effettuato le valutazioni necessarie per rendersi conto di tutte le circostanze che possano influire nella determinazione dell'offerta o che potranno influire sulla gestione tecnica ed economica delle attività, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle stesse; prendendo atto di quanto disposto dall'art 1 delle norme di gara;
5. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, dei costi dei materiali, della manodopera, dei trasporti, dei noli e di tutte le altre spese comunque occorrenti nell'esecuzione delle attività, nonché dell'incidenza delle variazioni delle succitate voci di costo per tutto il periodo contrattuale;
6. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi derivanti dal rispetto delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore, anche in riferimento ai luoghi ove devono essere eseguite le attività e dei tempi di esecuzione;
7. di esonerare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere derivante dall'utilizzo di materiali o sistemi costruttivi protetti da brevetto o da privativa industriale, riconoscendo di essere tenuta a rispondere solo in proprio verso gli eventuali aventi diritto, per tali titoli;
8. di voler subappaltare, le lavorazioni rientranti nelle seguenti categorie:

Lotto	Lavorazione

Di essere consapevoli che non possono essere indicate, a pena di esclusione, quali subappaltatrici, ditte che partecipano in forma individuale o R.T.I. o avvalimento al presente procedimento;

9. di impegnarsi ad apportare agli arredi ed elettrodomestici oggetto della fornitura tutte le varianti non onerose necessarie a renderli conformi alle eventuali modifiche delle norme tecniche, direttamente o indirettamente richiamate nel Disciplinare, che dovessero sopravvenire e che saranno notificate dall'Amministrazione, entro il periodo di validità dell'offerta;
10. di avere accertato la pronta reperibilità sul mercato dei materiali attinenti alla fornitura di arredi e di essere in possesso della manodopera e dei mezzi necessari per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto;
11. <in caso di RTI: vedasi dichiarazione allegata>
12. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. 163/2006, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione

temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) della suddetta Legge sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti];

se consorzio di cui alla citata lettera b) e c) indicare la/le consorziata/e incaricata/e di effettuare la fornitura: _____

13. dichiarazione di impegno ad adempiere alle prestazioni di cui alla proposta presentata nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione e di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'appalto;

14. dichiarazione di impegno ad adempiere a tutte le obbligazioni secondo i termini, le modalità e le condizioni previste dal contratto e dalla normativa vigente;

15. che il referente della Società o della capogruppo mandataria reperibile h24 è _____ e che il suo recapito telefonico è _____

16. che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari alla quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 118, comma 2 del D.P.R. 207/2010;

17. di acconsentire che ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione circa la procedura di gara di cui trattasi, ivi comprese la comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusione dalla procedura di gara e/o la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario possono essere inoltrate dalla Stazione Appaltante al seguente numero di fax e a tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79 comma 5 e comma 5 bis del D.Lgs n. 163/2006 dichiara fin d'ora, di accettare e riconoscere come valida ed efficace, ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione al sottoscritto pervenuta al numero di fax indicato ovvero (se in possesso) al seguente indirizzo di posta elettronica Certificata (PEC).....

2.8 Dichiaro che il fatturato negli ultimi 3 (tre) anni risulta:

ANNO	FATTURATO
TOTALE	

Allegati:

- dichiarazioni di cui all'art. 38, lett. B) e c) D. Lgs. 163/2006;

a) titolo comprovante costituzione cauzione provvisoria;

b) eventuale mandato all'impresa capogruppo

c) impegno ex art. 37, comma 8 D. Lgs. 163/2006;

e) modello GAP – partecipante – debitamente compilato;

f) *attestazione del versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici;*

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

MODELLO G.A.P.

(Art. 2 legge del 12/10/1982 n° 726 e legge del 30/12/1991 n° 410)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Nr. Ordine Appalto

Lotto/Stralcio

Anno

IMPRESA PARTECIPANTE

|||||

||||| resa)
Prov (*)

Sede legale (*) ||||| CAP/ZIP |||||

Codice attività (*) ||||| ||||| |||||

||| Tipo Divisa Lira Euro

Volume affari

Capitale sociale

Data

Timbro e firma

N.B.

(*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie per la stazione appaltante.

Al Commissario Delegato per la ricostruzione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ART. 38, lett. B e C del D. LGS. 163/2006 (Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____
nella sua qualità di _____
residente a _____ (luogo) _____ (prov.) in Via _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- 1) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575;
- 2) che nei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);
- che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, si indicano le seguenti eventuali con'anne riportate ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione _____
- 3) che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando:
 - NON E' STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 151, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, pertanto non ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziarla;
 - ESSENDO STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 151, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 - comma 1 - L. n. 689 del 24/11/1981 (stato di necessità);
 - E' STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 151, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'autorità Giudiziarla tra cui: _____

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore e presentata dai seguenti soggetti: per le imprese individuali: dal titolare ed dai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: dai direttori tecnici e da tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con

meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di RTI (dich. Busta 1 punto 11 norme di gara)
**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A CONFERIRE MANDATO COLLETTIVO SPECIALE
CON RAPPRESENTANZA**

*(solo per i soggetti di cui alle lettere d), e), f),
dell'art. 34, c.1 del Dlgs. 163/2006 non ancora costituiti)*

I sottoscritti:

COGNOME	NOME	QUALITA'	DELL'IMPRESA	SEDE

DICHIARANO

Che in caso di aggiudicazione della gara, si impegnano a conformarsi alla disciplina vigente ed in particolare dall'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa _____ qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e degli altri componenti il Raggruppamento.

Che intenderanno partecipare al raggruppamento temporaneo di imprese nelle seguenti quote:

Luogo e Data

Firme

MODELLO PREZZI UNITARI	PREZZO
Soggiorno	
n. 1 mobile costituito da composizione modulare libera, comprensiva di cassetti, dimensioni minime (lxhxp) 200x80x45 cm;	
n. 1 divano letto a due posti dimensioni 80x140 cm;	
n. 1 tavolo allungabile dimensioni minime 90x90 cm;	
n. 6 sedie;	
Angolo cottura composizione costituita da basi e pensili (altezza pensili 60 cm), con sviluppo totale minimo a 210 cm, completa di:	
n. 1 lavello inox una vasca con gocciolatoio, larghezza 80 cm, con miscelatore cromato;	
n. 1 base lavello con pattumiera, larghezza 90 cm;	
n. 1 piano di cottura elettrico, larghezza 60 cm;	
n. 1 forno elettrico da incasso, larghezza 60 cm;	
n. 1 base per forno, larghezza 60 cm;	
n. 1 pensile con cappa aspirante e filtrante, larghezza 60 cm;	
n. 1 frigorifero-congelatore da incasso, dimensioni minime (lxh) 54x165 cm;	
n. 1 colonna frigorifero, (lxh) 60x200 cm;	
n. 1 pensile scolapiatti (larghezza 90 cm);	
kit alzatine (sviluppo 210 cm) e zoccoli (sviluppo 330 cm) in alluminio;	
n. 1 barra appendi pensili;	
fianchi per basi e pensili;	
Camera da letto matrimoniale	
n. 1 letto matrimoniale completo di testata e rete a doghe di legno, dimensioni minime 160x200;	
n. 1 materasso matrimoniale ortopedico a molle, dimensioni minime 160x200 cm;	
n. 2 guanciali dimensioni 50x80 cm;	
n. 2 comodini con due cassetti, dimensioni minime (lxhxp) 50x40x45 cm;	
n. 1 comò dimensioni minime (lxhxp) 100x90x45 cm	
n. 1 armadio guardaroba con ante a battente, dimensioni minime (lxhxp) 120x260x60 cm;	
Camere da letto doppia	
n. 2 letti singoli completi di testata e rete a doghe di legno, dimensioni minime 80x200cm;	
n. 2 materassi singoli ortopedici a molle dimensioni minime 80x200 cm;	
n. 2 guanciali 50x80 cm;	
n. 1 scrivania dimensioni minime 90x50 cm;	
n. 1 sedia;	
n. 2 comodini con due cassetti, dimensioni minime (lxhxp) 50x40x45 cm;	
n. 1 armadio guardaroba con ante a battente, dimensioni (lxhxp) 120x260x60 cm;	
Camera da letto singola	
n. 1 letto singolo completo di testata e rete a doghe di legno, dimensioni minime 80x200cm;	
n. 1 materasso singolo ortopedico a molle dimensioni 80x200 cm;	
n. 1 guanciaie 50x80 cm;	
n. 1 scrivania 90x50 cm;	
n. 1 sedia;	
n. 1 comodino con due cassetti, dimensioni minime (lxhxp) 50x40x45 cm;	
n. 1 armadio guardaroba con ante a battente, dimensioni minime (lxhxp) 90x260x60 cm;	
Bagno	
n. 1 specchiera con ante e ripiani dotata di lampada dimensioni minime (lxh) 70x100 cm;	
n. 2 ganci attaccapanni a parete;	
accessori da fissare a parete: n. 1 portabicchiere, n. 2 portasapone, n. 1 portarotolo, n. 1 portasalviette grandi, n. 1 portasalviette piccolo ;	
n. 1 portascopino;	
n. 1 lavatrice 5kg dimensioni minime (lxhxp) 85x60x58 cm;	
n. 1 box doccia in cristallo 4mm.	
Tende e binari di scorrimento	
tendaggi tradizionali con comando a corda e fissaggio a soffitto o a parete mediante l'utilizzo di idonei binari di scorrimento per le finestre dei PMAR e PMRR ad esclusione del bagno;	
tendaggi a rullo con telo avvolgibile, comando a catena e fissaggio a soffitto o a parete, per bagni.	

timbro e firma dell'offerente

Marca da bollo
Da € 14,62

Egr.
Commissario Delegato alla
ricostruzione

Procedura aperta per la fornitura e la posa in opera di arredi per P.M.A.R. e P.M.R.R.

1.1. Il /La sottoscritto/a.....
Nato/a il..... a.....
in qualità di.....
dell'impresa / società.....
con sede in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

in forma singola;

quale capogruppo mandatario del _____ di operatori economici:

già costituito con scrittura privata
autenticata, come da documentazione /
dichiarazione allegata alla domanda;

da costituirsi, come da atto di impegno irrevocabile ai
sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n.
163 del 2006, allegato agli atti / riportato nel seguito;

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA TECNICA INCONDIZIONATA:

TIPO OFFERTA	SI	NO
lavatrice in tripla "A"		
piano cottura ad induzione con accessori per cottura con pentole tradizionali		
frigorifero in "A+"		

La presente offerta è sottoscritta in data ___/___/2012

firma dell'offerente:

.....

Marca da bollo
Da € 14,62

Egr.
Commissario Delegato alla
ricostruzione

Procedura aperta per la fornitura e la posa in opera di arredi per P.M.A.R. e P.M.R.R.

1.1. Il /La sottoscritto/a.....
Nato/a il..... a.....
in qualità di.....
dell'impresa / società.....
con sede in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

in forma singola;

quale capogruppo mandatario del _____ di operatori economici:

già costituito con scrittura privata
autenticata, come da documentazione /
dichiarazione allegata alla domanda;

da costituirsi, come da atto di impegno irrevocabile ai
sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n.
163 del 2006, allegato agli atti / riportato nel seguito;

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA INCONDIZIONATA:

a) un ribasso percentuale del _____ % (_____ per cento)
sull'importo della fornitura come determinato dalla Stazione appaltante negli atti di gara;

Il ribasso percentuale praticato tiene conto dei tempi di esecuzione prescritti e dell'offerta
tecnica presentata

DICHIARA

Che l'importo risultante dall'applicazione del suddetto ribasso, resta comunque fisso ed
invariabile essendo l'appalto a corpo.

La presente offerta è sottoscritta in data ___/___/2012

firma dell'offerente:

.....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

UFFICIO REGIONALE DEL PATRIMONIO

CONSERVATORIO REGIONALE DEL PATRIMONIO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Fornitura ed installazione degli arredi per i Prefabbricati
Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e per i Prefabbricati
Modulari Rurali Rimovibili (PMRR).**

Deroghe alle vigenti normative

ALLEGATO "C"

Per l'attuazione del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 187 dell'11/08/2012, il Commissario Delegato intende avvalersi, in quanto ritenuto indispensabile per l'attuazione del programma casa, relativo alla fornitura ed installazione degli arredi per i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e per i Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR), sulla base delle specifiche motivazioni di seguito descritte e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, delle deroghe alle sotto elencate disposizioni:

- a) regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, articoli 3, 5, 6 comma 2, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15, 19, 20 in quanto si prevedono utilizzi di forme alternative alle gare pubbliche, norme per le varianti e per le variazioni eccedenti il quinto del valore contrattuale. In linea di principio generale si ritiene opportuno avvalersi di tali indicazioni;
- b) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, articoli 37, 38, 39, 40, 41, 42, 117 e 119 in quanto, anche in questo caso, trattasi di possibili deroghe alle procedure di evidenza pubblica sia nel caso di spesa che di entrate e che consentono il ricorso alla "licitazione privata" ed alla "trattativa privata" che possono essere utili per lo svolgimento della gara per la fornitura degli arredi;
- c) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni, limitatamente agli articoli di seguito riportati:
 - 6, 7, 8, 9, in materia di funzioni di controllo dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
 - 11, relativo alle procedure amministrative da semplificare vista la struttura del commissario delegato;
 - 12, inerente i controlli interni specificando che comunque le aggiudicazioni provvisorie, definitive etc. sono approvate con Decreto del Commissario;
 - 13, in merito al diritto di accesso che risulta difficile esperire, visti i limitatissimi tempi a disposizione e la ridotta struttura amministrativa del commissario;
 - 14, relativi ai contratti misti;
 - 29, inerente il metodo di calcolo del valore stimato dei contratti pubblici;
 - 37, relativo alla composizione dei raggruppamenti temporanei di impresa e i limiti di ogni impresa ad eseguire le prestazioni;
 - 38 comma 3, con specifico riferimento alla verifica delle autocertificazioni rese in sede di offerta, poiché:
 - eventuali notizie afferenti la sfera penale con riferimento ai titolari di cariche e poteri in capo alle ditte offerenti risulterebbero altresì dall'accesso alle verifiche mediante collegamento telematico diretto, presso le Annotazioni Riservate dell'Autorità per i Contratti Pubblici,

verifiche effettuate dalla Commissione di gara in sede di accertamento della regolarità della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta;

- eventuali pendenze in essere presso l'Agenzia delle Entrate saranno accertate in sede di pagamento dei corrispettivi dovuti;
- 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, in ordine al sistema di qualificazione ad eseguire contratti pubblici;
- 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79-bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 89, che disciplinano le modalità per procedere agli affidamenti dei contratti (bandi, procedure aperte, trattative private, offerte etc.) che risulta utile applicare per pervenire in tempi molto ristretti alle aggiudicazioni;
In particolare si intende avvalersi precisamente delle deroghe all'articolo 79 con le relative motivazioni:
 - art. 79, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 163/2006 – comunicazione di esclusione ad ogni candidato, poiché si è provveduto a pubblicare le risultanze degli atti di gara sul profilo del committente presso l'Agenzia Intercent – ER, con relativi punteggi assegnati e motivazioni riferite alle cause di esclusione;
 - art. 79, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 163/2006 – comunicazione di avvenuta aggiudicazione ad ogni offerente una offerta valida, poiché si è provveduto a pubblicare le risultanze degli atti di gara sul profilo del committente presso l'Agenzia Intercent – ER, con relativi punteggi assegnati;
- 113, relativo alle cauzioni;
- 114, disciplina le varianti a cui si potrebbe ricorrere per consentire la conclusione rapida dei lavori;
- 118, con specifico riferimento all'autorizzazione al subappalto, precisando che le Ditte offerenti sono tenute in sede di istanza ad elencare le lavorazioni che intendono subappaltare, introducendo l'obbligatorietà della presentazione delle autocertificazioni sul possesso dei requisiti generali ed economico-finanziari riferiti ai singoli subappaltatori indicati, istituendo il meccanismo del silenzio-assenso da parte della Struttura Tecnica del Commissario Straordinario trascorsi tre giorni dal ricevimento delle predette autocertificazioni;
- 120, relativo alle modalità procedurali per il collaudo, che verrà in ogni caso effettuato, con l'emissione del certificato di verifica della conformità della fornitura;
- 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, relativi alle modalità di affidamento dei contratti sotto soglia europea derogando alle procedure pubblicistiche necessarie per il rispetto dei tempi limitati a disposizione;
- 132, relativo alle varianti in corso d'opera che potrebbero essere impiegate per consentire la sollecita fine dei lavori;
- 133, relativo ai termini di adempimento, penali etc;

- 240, 241, 242, 243, in materia di composizione del contenzioso anche se hanno poca rilevanza in quanto sono strumenti per accelerare la definizione dello stesso contenzioso;
 - Verranno derogate anche le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa alle norme del D.Lgs 163/2006;
 - Nonostante la DCM del 15 giugno 2012 consente di derogare anche ad altri articoli, riferiti ai controlli da eseguire, si rappresenta che per quanto riguarda le norme relative a:
 - articolo 10, si procederà in ogni caso alla nomina del RUP;
 - articolo 119, si procederà in ogni caso alla nomina del direttore dell'esecuzione contrattuale;
- d) legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, articoli:
- 2-bis, per evitare conseguenze a carico dell'Amm.ne per ritardo nella conclusione del procedimento vista la particolare emergenza sismica e la ridotta struttura del commissario;
 - 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, attinenti la comunicazione di avvio del procedimento per evidenti esigenze di celerità e snellezza nella conclusione del procedimento;
 - 16, 17, relativi ad adempimenti relativi al procedimento;
 - 20, si prevede la deroga anche all'istituto del silenzio assenso che può risultare utile applicare nelle procedure in oggetto;
- e) decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, articolo 191 in quanto è consentito di effettuare spese anche senza l'impegno contabile e attestazione della copertura finanziaria rappresentando che le spese trovano comunque copertura con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 187 dell'11/08/2012 e secondo quanto stabilito con l'ordinanza specifica;
- f) decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, articoli 3, 5, 10, 13 e 21 relativi alla disciplina degli stanziamenti di bilancio, alle comunicazioni da effettuare, agli oggetti di spesa per ciascun capitolo, al pagamento delle spese, alla gestione della contabilità speciale, limitatamente agli aspetti procedurali mentre verrà comunque assicurata la verifica che i programmi approvati siano finanziati con le risorse disponibili. Nella fattispecie la fornitura ed installazione degli arredi trova copertura con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 187 dell'11/08/2012 e secondo quanto stabilito con l'ordinanza specifica;

- g) decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n° 445 articoli 40, 43, comma 1, 44-bis e 72 relativi al regime delle certificazioni ed alla loro acquisizione di cui ci si intende avvalere per le numerose incombenze a carico della struttura del commissario delegato;
- h) decreto-legge 29 novembre 2008, n° 185 convertito nella legge 28 gennaio 2009, n° 2, articolo 16-bis comma 10 relativo all'acquisizione d'ufficio del DURC da parte delle stazioni appaltanti per le ragioni organizzative legate alla struttura del Commissario più volte richiamate;